

# L'AMMINISTRATIVISTA

## Sommario

Introduzione <i>di Antonella Manzione</i>	pag. 9	1.5.4. L'ufficio del Pubblico Ministero contabile	pag. 17
1. La giurisdizione contabile: i principi generali e gli organi <i>di Gabriele Bottino</i>	pag. 13	2. La fase istruttoria nei giudizi di responsabilità amministrativa contabile <i>di Angelo Canale</i>	pag. 18
1.1. Premessa	pag. 13	2.1. I criteri di delega	pag. 18
1.2. L'art. 20, legge n. 124 del 2015	pag. 13	2.2. Prima dell'attuale Codice	pag. 18
1.3. Gli ambiti della giurisdizione contabile	pag. 13	2.3. La riforma del 1994	pag. 19
1.4. I principi generali della giurisdizione contabile	pag. 14	2.4. La fase preprocessuale nel nuovo Codice di giustizia contabile	pag. 20
1.4.1. Effettività e concentrazione	pag. 14	2.4.1. L'attività istruttoria del P.M. contabile	pag. 21
1.4.2. Giusto processo e dovere di motivazione	pag. 14	2.5. La conclusione della fase istruttoria	pag. 24
1.4.3. Digitalizzazione ed informatizzazione	pag. 15	2.6. L'attività preprocessuale di parte	pag. 26
1.4.4. La generale applicazione del rito ordinario, dettato per i giudizi di responsabilità, ed il rinvio alle norme del Codice di Procedura Civile	pag. 15	2.7. Le azioni a tutela delle ragioni del credito erariale nella fase preprocessuale	pag. 27
1.5. Gli organi	pag. 15	3. Il giudizio di primo grado <i>di Marco Smioldo</i>	pag. 29
1.5.1. Le Sezioni Giurisdizionali Regionali	pag. 16	3.1. I principi della legge delega e la codificazione del rito ordinario	pag. 29
1.5.2. Le Sezioni Giurisdizionali di Appello	pag. 16	3.2. L'ambito d'applicazione delle norme sul rito ordinario e la disciplina di diritto transitorio ed intertemporale	pag. 29
1.5.3. Le Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, ed in speciale composizione	pag. 16	3.3. La struttura generale del processo di primo grado	pag. 30

# Sommario

3.4. La pluralità – iniziale o sopravvenuta – di parti nel processo: litisconsorzio, intervento di terzo e chiamata <i>iussu iudicis</i>	pag. 31	4.1. Il rito abbreviato	pag. 42
3.5. I contenuti della citazione e della comparsa di costituzione e risposta. La contumacia del convenuto	pag. 33	4.2. Il rito monitorio	pag. 43
3.6. I tempi del processo: fissazione dell'udienza; abbreviazione dei termini e istanza di accelerazione; notificazioni al domicilio informatico ed a quello eventualmente eletto in fase di istruttoria	pag. 35	4.3. Il rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria pecuniaria	pag. 44
3.7. La trattazione del processo: l'udienza unica di trattazione ed assunzione dei mezzi di prova	pag. 36	5. Il giudizio innanzi le Sezioni Riunite <i>di Marco Smiroldo</i>	pag. 46
3.8. Mezzi di prova, regole probatorie e regole di giudizio	pag. 36	5.1. I principi della legge delega e la codificazione dei processi innanzi alle Sezioni Riunite	pag. 46
3.9. Gli incidenti d'udienza e l'incidente di falso	pag. 38	5.2. La funzione nomofilattica: le regole d'accesso alle Sezioni Riunite	pag. 47
3.10. La sospensione del processo	pag. 39	5.2.1. La funzione nomofilattica: modalità di instaurazione; comunicazioni e contraddittorio; effetti della pendenza della questione di massima; decisione e modalità di riattivazione del giudizio <i>a quo</i>	pag. 48
3.11. L'interruzione del processo	pag. 40	5.3. La risoluzione dei conflitti di competenza e l'impugnazione delle ordinanze di sospensione necessaria	pag. 49
3.12. L'estinzione del processo	pag. 40	5.4. I giudizi in unico grado dinanzi alle Sezioni Riunite in speciale composizione	pag. 49
3.12.1. L'abbandono e la rinuncia agli atti	pag. 41	5.4.1. Tecniche di introduzione del giudizio in unico grado: termini d'impugnativa e oneri di	
4. I riti speciali <i>di Federico Freni</i>	pag. 42		

comunicazione e notificazione	pag. 50	6.15. La resa di conto (art. 141)	pag. 57
6. Il nuovo giudizio di conto di Gerardo de Marco	pag. 52	6.16. Profili sanzionatori	pag. 58
6.1. Premessa	pag. 52	6.17. L'opposizione (artt. 142-144)	pag. 58
6.2. I criteri di delega	pag. 52	6.18. La pianificazione annuale (art. 145, comma 2)	pag. 59
6.3. La parte III del Codice	pag. 52	6.19. L'esame del conto (art. 145, comma 3)	pag. 60
6.4. L'ambito del giudizio di conto (art. 137)	pag. 53	6.20. La relazione (art. 145, comma 4)	pag. 60
6.5. Gli agenti contabili (art. 137)	pag. 53	6.21. Il discarico (art. 146)	pag. 60
6.6. La disciplina transitoria e le abrogazioni	pag. 53	6.22. Iscrizione a ruolo d'udienza (art. 147)	pag. 61
6.7. L'anagrafe degli agenti contabili (art. 138)	pag. 54	6.23. Udienza di discussione (art. 148)	pag. 62
6.8. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (art. 138, commi 3 e 4)	pag. 55	6.24. Il ruolo del Pubblico Ministero	pag. 62
6.9. La ricognizione annuale (art. 140, comma 4)	pag. 55	6.25. La decisione (art. 149)	pag. 63
6.10. La presentazione del conto (art. 139)	pag. 55	6.26. L'estinzione (art. 150)	pag. 63
6.11. La parificazione	pag. 56	7. Il processo pensionistico di Chiara Bersani	pag. 64
6.12. Il deposito del conto	pag. 56	7.1. Contenuto del ricorso – casi di inammissibilità (artt.152-153)	pag. 64
6.13. La documentazione giustificativa	pag. 57	7.2. Obbligo del deposito di documenti a carico dell'amministrazione convenuta (art. 154)	pag. 64
6.14. Il responsabile del procedimento (art. 139, comma 2)	pag. 57	7.3. Rappresentanza in giudizio delle parti (artt. 157 e 158)	pag. 64

# Sommario

7.4. Deposito del ricorso (art. 154, commi 1 e 2)	pag. 65	7.9.2. Potere di introduzione di azione riconvenzionale (art. 159)	pag. 71
7.5. Assegnazione del ricorso al giudice monocratico e fissazione della udienza di discussione	pag. 66	7.9.3. Si segnalano due possibili questioni legate alla introduzione della espressa facoltà della parte convenuta di introdurre una domanda riconvenzionale	pag. 72
7.6. Notificazione del ricorso (art. 155)	pag. 67	7.10. Poteri di terzi – intervento di terzi in giudizio (art. 160)	pag. 72
7.6.1. Termini per la notificazione (art. 155, commi 5 e 6)	pag. 67	7.11. Costituzione delle parti – decadenze (artt. 152, 156, 151, comma 2)	pag. 73
7.7. Osservazioni sulle principali possibili questioni legate alla fase della notificazione del ricorso	pag. 67	7.11.1. Effetti del ricorso – individuazione dell’ambito della domanda	pag. 73
7.7.1. Nullità della notificazione	pag. 67	7.11.2. Effetti e termini per la costituzione del convenuto (art. 156)	pag. 73
7.7.2. Conseguenze del mancato rispetto dei termini per la notificazione del ricorso	pag. 68	7.12. Introduzione del potere del giudice di formulare una proposta transattiva o conciliativa (art. 164, comma 1)	pag. 74
7.7.3. Data della effettuata notificazione del ricorso	pag. 69	7.13. Estensione dell’ambito dei comportamenti valutabili dal giudice ai fini del giudizio (art. 164, commi 1 e 2)	pag. 74
7.8. Poteri del ricorrente	pag. 69	7.14. Condanna alle somme accessorie (art. 167, comma 3)	pag. 74
7.8.1. Potere di proporre ricorso anche personalmente (art. 157, comma 1)	pag. 69	7.15. Ambito temporale di applicazione	pag. 75
7.8.2. Potere di chiedere la sospensione dell’esecuzione del provvedimento impugnato (artt. 161-163)	pag. 70	7.16. Disciplina dei giudizi pendenti	pag. 75
7.9. Poteri della parte convenuta	pag. 71		
7.9.1. Potere di costituzione personale (art. 158)	pag. 71		

7.17. Perenzione dei giudizi pendenti (art. 3, All. 3 del Codice, commi 4, 5 e 6)	pag. 76	ed eccezioni; nuovi documenti e nuove prove; le ipotesi di rinvio al primo giudice	pag. 85
8. Le impugnazioni in generale ed il giudizio d'appello <i>di Marco Smirolto</i>	pag. 78	9. L'esecuzione delle decisioni della Corte dei conti <i>di Gianluca Albo</i>	pag. 87
8.1. I principi della legge delega e la codificazione delle impugnazioni	pag. 78	9.1. Il <i>self-restraint</i> del legislatore delegato	pag. 87
8.2. La disciplina di diritto transitorio ed intertemporale	pag. 78	9.2. Titolo esecutivo	pag. 87
8.3. I mezzi d'impugnazione: termini e decorrenza	pag. 80	9.3. L'attività esecutiva	pag. 88
8.4. Le tecniche di introduzione dei giudizi d'impugnazione: luogo di notificazione dell'impugnazione, deposito e notifica del decreto di fissazione d'udienza	pag. 81	9.4. Il Pubblico Ministero: funzioni di impulso, di vigilanza e di indirizzo	pag. 89
8.5. La pluralità di parti nel processo d'impugnazione	pag. 82	9.5. La riscossione del credito erariale effettuata mediante recupero in via amministrativa	pag. 91
8.6. L'appello	pag. 84	9.6. La riscossione del credito erariale effettuata mediante esecuzione forzata innanzi al giudice ordinario	pag. 92
8.6.1. Forma e contenuto dell'appello; nuove domande		9.7. La riscossione del credito erariale effettuata mediante iscrizione a ruolo	pag. 93

# Sommario

## GLI AUTORI

**Gianluca Albo** Consigliere della Corte dei Conti

**Chiara Bersani** Consigliere della Corte dei Conti

**Gabriele Bottino** Professore associato confermato di diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Milano, dipartimento di scienze sociali e politiche

**Angelo Canale** Presidente di Sezione della Corte dei Conti

**Gerardo De Marco** Consigliere della Corte dei Conti

**Federico Freni** Professore di diritto amministrativo nella SSPL dell'Università Luiss Guido Carli, avvocato

**Antonella Manzione** Consigliere di Stato, Presidente della commissione che ha redatto il Codice di giustizia contabile

**Marco Smiroldo** Consigliere della Corte dei Conti